

## **Preghiera**

### **per la XXXIV Giornata Mondiale del Malato**

#### ***La compassione del Samaritano: amare portando il dolore dell'altro***

Signore Gesù, buon Samaritano,

Tu versi sulle nostre ferite

l'olio della consolazione

e il vino della speranza.

Vieni incontro a noi sofferenti

perché facciamo esperienza

della tua misericordia che consola.

Sostieni con il tuo santo Spirito tutti i curanti

perché rallentino il loro passo,

e riconoscano le necessità dei fratelli.

Rendi i nostri cuori capaci di tenerezza

e donaci la forza di tendere le mani

a quanti soffrono nel corpo e nello spirito.

Amen



**XXXIV  
GIORNATA MONDIALE  
DEL MALATO  
DUOMO DI CAORLE  
MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 2026**

**PROGRAMMA:**

- :--: PARTENZA IN PULLMAN DAL PARCO DAL CENTRO SERVIZI RITROVO NEL PIAZZALE  
16.15: DELLA CHIESETTA DELL'ANGELO E SUCCESSIVA PASSEGGIATA LUNGOMARE VISITA GUIDATA IN DUOMO  
17.00: SANTO ROSARIO  
18.00: SANTA MESSA  
18.30: CENA AL RISTORANTE  
19.15: “DA TITUTA”



RIENTRO IN SERATA



**ISCRIZIONI ENTRO  
MERCOLEDÌ 4 FEBBRAIO**

## Duomo di Caorle



Chiunque abbia visitato Caorle almeno una volta non può non essere rimasto affascinato da Piazza Vescovado con il **Duomo dedicato a Santo Stefano** ed il campanile cilindrico, simbolo della città. La chiesa risale al **1038** ed è sorta sulle rovine di una precedente basilica risalente al VI o VII secolo dopo Cristo. L'imponenza del Duomo, edificato in stile romanico, è sintomatica dell'“età dell'oro” che l'antica Caorle visse nell'XI e XII secolo. Con le sue tre navate, separate da due file di colonne, e le sue tre absidi (la principale dedicata alla liturgia, le altre due per il riposo del Santissimo e per la fonte battesimale), il Duomo di Caorle propone uno stile architettonico proprio delle chiese medievali. Pensate, ad esempio, alla cura dei dettagli costruttivi: delle tre absidi, solamente quella centrale sporge all'esterno della struttura mentre le due laterali vi sono incluse; questa dislocazione dei volumi, in aggiunte all'inclinazione dell'asse dell'abside principale rispetto a quello della navata centrale, vogliono richiamare alla mente la testa di Gesù Cristo che, al momento della morte in croce, si chinò da un lato.

A due passi dall'ingresso laterale del duomo, svetta il **maestoso campanile** di Caorle: si tratta di un “unicum” tra tutte le torri cilindriche risalenti al medioevo

per la sua forma cilindrica e per la contemporanea presenza di una cuspide conica. La struttura, alta 44 metri, è accessibile grazie ad un recente restauro.

Visitabile è anche il piccolo museo del duomo di Caorle ospitato nelle sale attigue della chiesa, con accesso dalla vicina canonica. Le sale custodiscono reperti risalenti fino all'età paleocristiana recuperati dalla chiesa che sorgeva dove oggi è edificato il Duomo; non mancano reliquari, paramenti e vesti sacra ed alcuni oggetti fabbricati da orafi veneziani. Tra le opere di maggior pregio vi sono le **Tavole degli apostoli**, attribuite alla scuola di Paolo Veneziano e una croce capitolare in argento risalente al 1534. Una stanza, infine, raccoglie i cimeli del Santo Papa Giovanni XXIII: due cittadini di Caorle, Guido e Giampaolo Gusso, che furono attendenti personali del pontefice, hanno riportato nella città d'origine diversi beni utilizzati dal “Papa buono”.

### **Santuario della Madonna dell'Angelo**

Un altro edificio religioso d'interesse, tra i più cari ai cittadini di Caorle per la profonda devozione mariana che li contraddistingue, è il **Santuario della Madonna dell'Angelo**. Questa piccola chiesetta che si affaccia sul mare è stata costruita a partire dal giugno del 1751 sui resti di una vecchia chiesa, ormai



logorata dal tempo e dalla forza del mare. All'interno di questo “gioiello” dimora la Statua della Madonna dell'Angelo, effige presso la quale i pescatori di Caorle si rivolgevano prima di una battuta di pesca in mare o in laguna.